

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*Gruppo consiliare
Partito Democratico*



*Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale della Toscana
on. Alberto Monaci*

Firenze, 16 marzo 2015

**Oggetto: Interrogazione urgente a risposta orale sulla Stazione elettrica di Savignano
EL-323 SE 380/132 KV, progettata da Terna Rete Italia S.p.A.**

Il Consigliere proponente:

Rudi Russo

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*Gruppo consiliare
Partito Democratico*

CONSIDERATO CHE:

1. Secondo il progetto dell'azienda Terna Rete Italia S.p.A. EL-323 SE 380/132 KV, è prevista la costruzione di una stazione elettrica di scambio di notevoli dimensioni con una cubatura complessiva di 120mila mc, e che l'area interessata è di 14mila mq, con un fronte lungo di 162,80 metri ed uno corto di 86,90 metri (più grande di un campo di calcio) nella frazione di Savignano del comune di Vaiano.

2. La centrale localizzata tra il Pozzino, Spicciano e Savignano avrebbe un impatto deleterio sul territorio che si sviluppa tra la Calvana ed il fondovalle in un contesto paesaggistico tipicamente toscano perfettamente conservato, inserito nel sistema dei "borghi di mezzacosta". Il sistema, partendo da nord verso sud, comprende Sofignano, Savignano, Parmigno, Fabio, Faltignano e San Leonardo, tutti borghi collegati da una viabilità di antichissime origini, come attestano i ritrovamenti archeologici dell'area. Si tratta di un'area coltivata ad olivo, con pianori realizzati su terrazzi a secco, subito sotto il bellissimo borgo in pietra di Savignano, la Villa Migliorati, Casa Bartolini e la Chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano;

3. La costruzione della stazione elettrica è prevista a fianco del Parco Fotovoltaico, nato proprio come esempio di trasformazione virtuosa e pulita di un'area collocata sopra ad un'ex-discarica;

4. Tale progetto danneggerebbe irreversibilmente il nascente tessuto turistico legato all'agricoltura, alla cultura, all'enogastronomia di filiera corta e ciò in un momento di crisi economica che ha colpito duramente anche il territorio della Valdibisenzio;

5. È nato un comitato di cittadini per il NO alla stazione elettrica Terna, che ha raccolto circa 1000 adesioni all'appello contro la Stazione elettrica e oltre 140 soci ufficialmente costituiti in "Comitato NO Stazione Elettrica Vaiano".

VISTI

6. I pareri unanimi del Comune di Vaiano, della Provincia di Prato, di Legambiente Toscana ONLUS e del Comitato NO-SEV, che si esprimono contrariamente alla realizzazione di tale progetto.

7. Il parere non vincolante di non conformità urbanistica espresso in sede di Conferenza dei servizi della Regione Toscana nella riunione del 6 Maggio 2014.

8. La mozione del 14 Maggio 2014, n. 799, approvata all'unanimità da questo Consiglio regionale, che impegnava la Giunta "a convocare un tavolo urgente tra il comitato, i cittadini, gli agricoltori, gli allevatori e i vertici aziendali al fine di trovare soluzioni e risposte ai dubbi dei membri del comitato e dei cittadini sulle possibili conseguenze ambientali della stazione elettrica".

9. La richiesta del 22.11.2013 del Comune di Vaiano con la quale si faceva istanza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato per l'apposizione del vincolo paesaggistico in quanto la zona interessata dal progetto di intervento di Terna è di notevole rilevanza paesaggistico-ambientale.

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

A) su quale sia lo stato di attuazione della mozione 799/2014, in particolare se sia stato ad oggi costituito e convocato il tavolo di concertazione richiesto ed eventualmente quali risultati questo abbia prodotto. Nell'ipotesi in cui il tavolo non sia stato ancora costituito e convocato, qual è

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*Gruppo consiliare
Partito Democratico*

la tempistica che la Giunta intende adottare per arrivare all'attuazione della richiamata mozione.

B) se la Regione è a conoscenza delle procedure relative all'apposizione del vincolo paesaggistico di competenza della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato.